

# Zenoni, Motta e Aquilino tricolori Bergamo chiude con il tris d'oro

**Aletica Allievi.** I giovani bergamaschi si impongono in mille metri, salto in alto e 400 Argento per Elliasmine, bronzo per Milesi. In tutto sette medaglie per il nostro movimento

**LUCA PERSICO**  
Per San Valentino Bergamo Atletica si regala cinque baci formato medaglia. Chiusura del mese ai tricolori di Ancona, con gli allievi di casa nostra capaci di conquistare tre ori, un argento e un bronzo. Il bottino complessivo della due giorni indoor è di quattro primi, un secondo e due terzi posti: il secondo più ricco della storia.

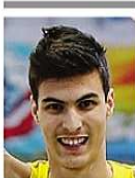
**Ancorato**  
Se è vero che i bookmakers nemmeno quotavano la vittoria di Marta Zenoni sui 1.000 metri, la notizia è stata nel «come» è arrivata, ovvero conquistando gli ennesimi (siamo a quota 46) primati italiani. Alla faccia di una condizione fisica non ottimale e che l'ha tenuta in forse sino all'ultimo, la fuoriclasse dell'Atl. Bergamo 59 Creberg è stata autrice di una prova da applausi, che l'ha vista chiudere in 2'45"60, la miglior prestazione italiana allievi e junior, tre decimi meno del cronometro precedente. I passaggi della 16enne di Ranica: 34"16 ai 200, 1'06"57 ai 400, 1'39"39 ai 600 e 2'13"49 agli 800, con la concorrenza distanziata di oltre 10 secondi e una domanda annessa: che avrebbe combinato se fosse stata al top?

**Conferme e new entry**  
Gli altri due titoli di giornata sono stati ottenuti da Andrea Motta e Francesca Aquilino. Il jump man giallo, rispettando le previsioni della vigilia, ha dettato legge sulla pedana dell'alto: percorso netto dalla misura d'ingresso

(1,91) a 2,12, valse la vittoria: peccato i tre errori a 2,15, che hanno rimandato di nuovo l'appuntamento con il primato nazionale. La seconda, 16enne di Capriate San Gervasio cresciuta nell'Estrada, ha confermato di avere la staffetta da grande quattrocentista: successo in 57"20, dimostrando grande sagacia tattica e un carattere da guerriera. In chiusura per lei, che sino allo scorso anno giocava a football americano, la soddisfazione di aver traghettato la staffetta 4x1 giro della Bracco al titolo italiano (con Valeria Paccagnella, quinta individuale sui 200).

**Podi e dintorni**  
Se Abdelhakim Elliasmine s'è preso la piazza d'onore sui 1.000 metri (2'30"94 per il 16enne italo-marocchino di Presezzo), Irene Milesi ha regalato il primo storico bronzo nella competizione alla Bergamo Stars Atletica: per la triplista senigliese «hop step jump» a 11,75 (personale), in una sfida in cui s'è difesa anche Francesca Quintini, sesta. Dai finalisti. Quarto un giardiniere Amos Galbati sui 60 hs (personale ritoccato a 8"21), podio accarezzato con un dito anche per la staffetta 4x1 giro targata Bg 59 (Ferrando, Testa, Chiesa, Frigeni, 1'33"91). Settimo l'emergente Davide Frigeni nei 200 (personale a 22"81), sfida in cui il compagno di squadra Massimo Ferrando ha chiuso decimo. Dal settore femminile: 12° con personale la 4x1 giro dello Sporting Club Alzano, primato anche per Alessia Guerini (Gav) sui 200 metri (26"05).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Motta, oro nel salto in alto



Marta Zenoni, 16 anni, esulta «alla Usain Bolt» per la vittoria sui mille metri ad Ancona. FOTO COLOMBO/FIDAL



Francesca Aquilino ha vinto il titolo nel 400 e quello della 4x1 con la Bracco (insieme a Valeria Paccagnella)

## Marchi si conferma brillante Lazzaroni secondo «senza sella»

### Mountain bike

Il guasto meccanico costringe il bergamasco a lasciare via libera all'emiliano. Donne, si impone Tresoldi

#### BOTTANUCO

Sulla falsariga della gara di Solza. Ma con una imprevista e sfortunata svolta finale. La terza prova del circuito Grand prix d'Inverno è dominata dal tandem Marchi-Lazzaroni, ma questa volta sull'epilogo pesa una... sella che salta.

Quattro chilometri circa dall'arrivo, infatti, il singolare guasto meccanico costringe Lazzaroni a farsi gli ultimi minuti di gara rigorosamente in piedi mettendolo di fatto fuori gioco per la vittoria.

Via libera quindi al bravissimo stradista emiliano Andrea Marchi, che conferma brillan-

tezza, progressi e il feeling speciale con le «ruote grasse» e che, dopo il terzo posto di Caluso e il secondo di Solza, riesce finalmente a balzare sul gradino più alto del podio. Lazzaroni, protagonista come sempre, chiude con quasi due minuti di distacco, ma pur dovendo guidare la bici coraggiosamente in piedi negli ultimi tratti tecnici della gara, conserva la seconda piazza, arginando la rimonta del terzetto Testa-Pasquali-Colombo.

La gara, organizzata dal Bottanuco Mtb Racing, è stata a senso unico. Lazzaroni e Marchi sin dai primi chilometri hanno fatto selezione, esattamente come nella sfida di Solza, involandosi verso una probabile volata a due per decidere il destino della corsa. Dietro un drappello di 5-6 inseguitori che però non hanno mai dato la sensazione di poter contrastare il passo dei due batti-



Oscar Lazzaroni, 44 anni

strada.

Trale donne, assente Veronica Cornolti, si è imposta Eloise Tresoldi, che ha vinto agevolmente rifilando tre minuti abbondanti a Corinne Casati. Marchi nella categoria open, Colombo nella categoria junior e la Tresoldi tra le donne si sono aggiudicati anche la vittoria nella classifica finale del circuito Grand prix d'Inverno.

#### 12° Bottanuco Mtb Race

**Classifica assoluta:** 1. Andrea Marchi (Team Pala Fenice), 36 km in 1h33'05", media 23,20; 2. Oscar Lazzaroni (2R Bike Store); 3. Ivan Testa (Trt T3sta Racing); 4. Fabio Pasquali (Ornelo Team); 5. Marco Colombo (Team La Ca di Ran); 6. Vittorio Oliva (Carbonhubo); 7. Igor Baretto (Gruppo Nulli Iseo); 8. Andrea Giupponi (2R Bike Store); 9. Graziano Bonaldi (La Ca di Ran Raschiani); 10. Stefano Moretti (Pavan Free Bike).

**Donne** 1. Eloise Ulderica Tresoldi (Triangolo Lariano); 2. Corinne Casati (Carugatese); 3. Valentina Pesatori (Team ram Bike). **Open** 1. Andrea Marchi (Team Pala Fenice). **Junior** 1. Andrea Ernani Locatelli (Pol. Sorisolese). **Elitesport** 1. Stefano Moretti (Pavan Free Bike). **M11**. Luca Testa (Trt T3sta Racing). **M21**. Fabio Pasquali (Ornelo Team). **M31**. Oscar Lazzaroni (2R Bike Store). **M4** 1. Lorenzo Valsecchi (Breviario Bonate Sopra). **M5** 1. Giuliano Finotti (Team SpacesBike). **M6** + 1. Alessandro Togni (Lissone).

Paolo Vavassori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Block notes

#### PALLANUOTO, SERIE C MASCHILE

**VIGEVANO-SPORT TIME OSIO 9-6**

**PARZIALI:** 1-0, 4-1, 3-4, 1-1.  
**SPORT TIME OSIO:** Canova, Carrara, Gamba, Cucchi, Bertuletti 1, Oggioni 1, Pinto, Guzzi 2, Mariani 1, Cotti, Chiarini, Esposito, Cereda 1. All. Pribetic.

Altri tre punti gettati al vento per la Sport Time Osio, che si arrende nella vasca del Vigeveno per 9-6 nella sesta giornata del campionato di serie C maschile di pallanuoto. I bergamaschi hanno concesso reti facili ai padroni di casa, commettendo errori banali e distrazioni; solo a parziale giustificazione si possono citare le assenze di Longo, Bonacorsi e Gibellini. La Sport Time ha evidenziato, ancora una volta, un calo di concentrazione nel secondo quarto, che ha permesso al Vigeveno di trovarsi, a metà gara, avanti per 5-1. I padroni di casa si sono poi limitati a controllare il risultato nelle ultime due frazioni, perché gli osiensi hanno ripreso a giocare alla pari come nel parziale di apertura, senza però mai riuscire a mettere seriamente in discussione il risultato finale. Per la Sport Time doppietta di Guzzi e reti di Bertuletti, Oggioni, Mariani e Cereda. Con questa sconfitta scivola in nona posizione (con 4 punti); determinante quindi sarà ricominciare a fare punti nel prossimo incontro - sabato alle 20, ad Osio Sotto - contro il Busto. La Pallanuoto Treviglio, invece, ha osservato il turno di riposo, e rimane, con 9 punti, nel gruppo al quinto posto: sabato alle 20 a Treviglio ospiterà l'Aquatic Torino. (S. M.)

#### TENNIS

**VINCI TRIONFA A SAN PIETROBURGO**  
Roberta Vinci si è aggiudicata il torneo di San Pietroburgo, in finale la tennista tarantina, numero 16 Wta e seconda favorita del seeding, ha sconfitto per 6-4-6-3, in un'ora e 19 minuti, la 18enne svizzera Belinda Bencic, numero 11 Wta e prima testa di serie del tabellone.

#### SCI ALPINO

**NIENTE DISCESA FEMMINILE** La discesa di Crans Montana è stata cancellata per troppa neve. Resta quindi al palo la bergamasca Sofia Goggia, fra le migliori in prova (terzo e sesto tempo). Oggi è in programma uno slalom.  
**IN GIAPPONE VINCE NEUREUTHER** Lo slalom di Naeba è stato vinto dal tedesco Neureuther davanti allo svedese Myhrer (a 0'05) e all'austriaco Schwarz (a 0'24). Miglior azzurro Stefano Gross, 11' a 1'07.

#### SCI NORDICO

**DE FABIANI SECONDO** Spunta Francesco De Fabiani in fondo al lungo rettilineo che ha concluso una velocissima 15 km a tecnica libera di Coppa del mondo sulla pista svedese di Falun. In rimonta l'azzurro ha chiuso al secondo posto a tre decimi dal russo Sergei Ustiugov.

#### BASKET

**VENEZIA ESONERA RECALCATI** La sconfitta di sabato all'overtime contro Sassari costa il posto a Carlo Recalcati. L'Umana Reyer Venezia ha annunciato in una nota l'esonero dell'ex ct azzurro, con la guida della prima squadra affidata a coach Walter De Raffaele.



### L'Italia dura 50 minuti: Inghilterra ok

**Rugby, Sei Nazioni.** L'Italia resiste 50 minuti nella seconda partita del 6 Nazioni 2016, poi la luce si spegne e alla fine l'Inghilterra chiude con 31 punti di scarto e cinque mete realizzate contro zero degli azzurri. Finisce 9-40, con l'Italrugby che nella seconda frazione paga in maniera pesante i quattro infortuni del primo tempo (Fuser, Zanni, Garcia e Gega). Deciso passo indietro rispetto al 21-23 della settimana precedente in Francia. La classifica: Inghilterra e Francia 4; Galles 3; Irlanda 1; Scozia e Italia 0. (foto Ansa)